

Solo attraverso un'attenta selezione si scopre il valore del futuro Cane da Soccorso

Per potere essere selezionato, il Cane da Soccorso deve avere un carattere con tutte le carte in regola, possedere cioè tutte quelle pulsioni che ne caratterizzano il profilo. Che saranno individuate solo attraverso una prova caratteriale di valore assoluto, volta ad accertare le qualità "naturali" dei soggetti di ogni razza

■ di **Bianca Emilia Manfredi***

Occorre una prova che sia realmente "probante", a differenza di quelle che normalmente vengono eseguite. Ciò significa che la selezione del cane da soccorso sulla base del carattere è ancora un sogno? No, semplicemente, non ci sono stati ancora, salvo rare eccezioni, tentativi realmente soddisfacenti. Nel variegato mondo della cinofilia da soccorso, non tutte le selezioni mostrano la loro validità, non tutte le asseverazioni offrono indicazioni zootecniche, non tutti i Metodi impiegati ci dicono se i cani utilizzati discendano da una corretta scelta caratteriale che predisponga al loro peculiare utilizzo. Sono profondamente convinta che il cane da soccorso avrà un futuro solo se si provvederà alla sua attenta Selezione. Ma perché i cosiddetti "addetti ai lavori" non se ne occupano seriamente? Di questo passo, se non si provvederà, purtroppo andremo avanti a sorprenderci quando qualche rarissimo esemplare dimostra spiccate attitudini dovute essenzialmente a particolarissime

doti soggettive che lo stimolano a un apprendimento intuitivo. Ma si tratta di soggetti rarissimi e di questo anche i loro conduttori sono consapevoli. Il fatto concreto è che troppo spesso vengono utilizzati cani di scarso valore caratteriale e morfo-

logico, magari provenienti da altre discipline, da addestramenti mirati ad altri scopi, da condizionamenti dell'apprendimento, o da errata - e perfino mancata - socializzazione. Non si è ancora capito che il cane da soccorso deve "nascere" cane



■ *La Golden Retriever Elsa, della conduttrice Nadia Marino dell'A.V.C.S.*



La selezione del Cane da Soccorso, sia in Allevamento che in Addestramento, va attentamente pianificata e controllata da Esperti opportunamente formati per questa specifica funzione e richiede, oltre alla competenza, il giusto tempo

da soccorso; deve manifestare certe attitudini fin dai primi giorni di vita e, al più presto, deve essere indirizzato allo scopo specifico, attraverso test mirati condotti da veri Esperti che stabiliranno il suo specifico addestramento; senza l'obbligo all'ubbidienza forzata da esercizi prestabiliti e valutati con punteggi e penaliz-

■ *I due Terrier Neri Russi, Celtic Heroes Ederlezi, detto Argo, e Claudia Cardinale Ederlezi, detta Rea*

zazioni che sembrano da campi da gara e senza palestre a ostacoli che appartengono ad altre discipline. Lui, il nostro Cane da Soccorso, saprà certamente affrontare tutti gli ostacoli della vera palestra naturale della ricerca, e, come hanno sem-

■ *La responsabile dei corsi della Scuola Internazionale APT Bianca Emilia Manfredi e le aspiranti istruttrici Laura Santagiuliana e Laura Gaeta con la Golden Retriever Violetta Kingston delle grandi Ombre, detta Nike, e la Terrier Nero Russo Calineczka Ederlezi, detta Athena*





pre fatto i suoi antenati, saprà collaborare fattivamente con l'uomo che riconoscerà come suo conspecifico, e lo farà con piacere e senza sottomissione. Quanto più sarà spontanea e utile la sua autonomia nella ricerca, tanto più immediata e naturale la sua docilità. E allora perché non si è andati finora nella giusta direzione? Perché, tra tutte le specializzazioni, proprio alla più nobile, quella della Ricerca in Superficie e Macerie, non si è prestata sinora la giusta attenzione? La selezione del Cane da Soccorso, sia in Allevamento che in Addestramento, va attentamente pianificata e controllata da Esperti opportunamente formati per questa specifica

■ *La Border Collie Emy, al seguito dell'Istruttore APT Valentina Accorsi dell'A.V.C.S.*



■ *I Terrier Neri Russi impegnati in un esercizio di propriocezione, che abitua il cane a non aver paura degli ostacoli*

funzione e richiede, oltre alla competenza, il giusto tempo. Il nostro cane dovrà dimostrare una omogeneità morfofunzionale, una tipicità caratteriale di razza ed esprimersi anche con peculiari reazioni e manifestazioni. L'Esperto dovrà osservare ciò che il cane fa, ma soprattutto come lo fa. Si dovrà essere esigenti in questo importante cammino, che dovrà portare al controllo delle qualità psichiche e attitudinali del soggetto, dei pregi e dei difetti, della morfologia e della funzionalità che siano confacenti sia alla razza che al suo futuro utilizzo.

**Responsabile dei corsi della Scuola Internazionale APT di Sant'Alessio con Vialone (PV)*